



Luca Cordero di Montezemolo

È presidente e socio fondatore di Italo Holding S.p.A., prima azienda privata di treni ad alta velocità in Europa, socio fondatore di Itabus, prima azienda privata a livello nazionale di Bus a lunga percorrenza, dove ha ricoperto la carica di Consigliere fino ad Aprile 2023.

È inoltre presidente di Manifatture Sigaro Toscano e di Telethon, la più importante charity italiana per la ricerca della cura delle malattie genetiche, e di Charme Capital Partners Sgr SpA, fondo internazionale di private equity. È membro del consiglio di amministrazione di Tod's Group e dell'Abu Dhabi Motorsport Management.

Ha ricoperto la carica di Presidente di Alitalia dal 2014 fino a maggio 2017 e ed è stato membro per molti anni dei Consigli di Amministrazione di Unicredit e Kering (ex PPR gruppo del lusso).

E' stato Presidente della Ferrari Auto S.p.A. dal 1991 ad ottobre 2014 ed ha guidato l'azienda ai più alti livelli nei settori del design, della produzione industriale e nelle competizioni. Come Direttore sportivo prima, e come Presidente poi, vincerà 19 Campionati del Mondo di Formula1 Costruttori e Piloti.

E' stato Presidente del Gruppo Fiat dal 2004 al 2010 nonché Presidente di Confindustria e dell'Università LUISS di Roma. Ha ricoperto la carica di Presidente e Amministratore Delegato in Maserati S.p.A. dal 1997 al 2005 ed è stato Presidente della Fiera Internazionale di Bologna.

Ha iniziato la sua attività presso lo studio legale Chiomenti di Roma e lo studio Bergreen & Bergreen di New York. Dal 1973 al 1977 ha ricoperto il ruolo di Assistente di Enzo Ferrari e Team Manager della Scuderia di Maranello, conquistando due vittorie nel campionato del Mondo Piloti di Formula 1 con Niki Lauda nel 1975 e nel 1977.

Dal 1977 al 1981 è stato Direttore delle Relazioni Esterne del Gruppo Fiat e, dal 1981 al 1983, Amministratore Delegato della Itedi S.p.A., la Holding che riunisce le attività editoriali del Gruppo Fiat, tra cui il quotidiano La Stampa.

Dal 1984 al 1986 è stato CEO della Cinzano International S.p.A. Ha poi ricoperto la carica di Direttore Generale del Comitato Organizzatore della Coppa del Mondo di Calcio Italia '90. E' stato Presidente della FIEG, la Federazione Italiana Editori Giornali.

Nel 2004 Charme Capital Partners Sgr SpA ha acquisito il marchio Poltrona Frau, uno dei più noti marchi di arredamento di lusso italiano, seguito dall'acquisizione di Cassina e Cappellini. Nel 2006 Charme ha quotato il Gruppo Poltrona Frau alla Borsa Italiana di Milano. Negli anni 90 invece ha acquistato e rilanciato il marchio Acqua di Parma, simbolo di glamour ed eleganza, che nel 2003 fu comprato da LVMH.

E' Cavaliere del lavoro e nel 2008 è stato insignito del titolo di Commandeur della Légion d'Honneur dal Presidente della Repubblica Francese. Nel 2001 è stato eletto "uomo dell'anno" dalla più importante rivista automobilistica americana, "Automobile", e, nel 2002, dalla prestigiosa rivista inglese "Autocar". E' stato nominato dal "Financial Times" tra i cinquanta migliori manager del Mondo nel 2003, nel 2004 e nel 2005. Nel 2012 è stato nominato Manager Europeo dell'Anno da La European Business Press (EBP), l'associazione europea dei principali quotidiani economici del continente.

Nel 2015 entra a far parte della Automotive Hall of Fame di Detroit, la più prestigiosa onorificenza nell'industria automobilistica internazionale. Gli sono state conferite quattro lauree Honoris Causa: in Ingegneria Meccanica dall'Università degli Studi di Modena, in Ingegneria Gestionale dall'Università degli Studi di Genova, in Ingegneria del Design industriale dal Politecnico di Milano e, infine, in Fisica dei Materiali della SISSA (Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati) di Trieste.